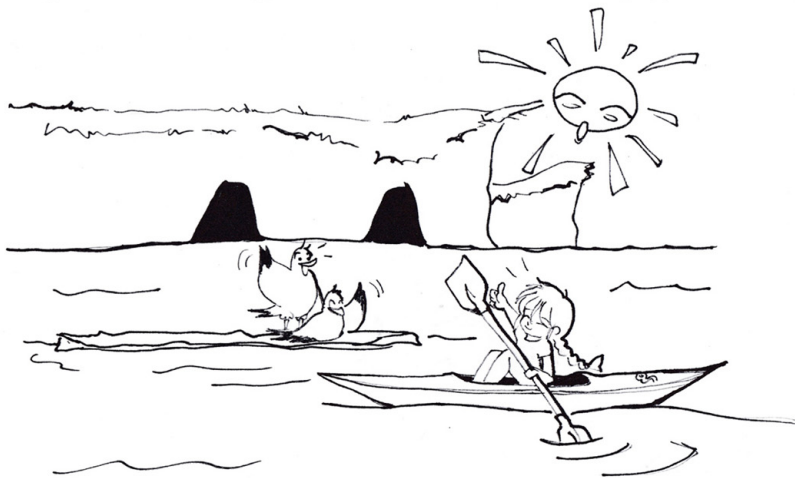


KAYAK ETICO E SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Chi ama il Mare lo difende!

L'Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola, liberata finalmente dall'ancoraggio selvaggio di motoscafi è oggi un paradiso da poter godere con il Kayak. Affinchè però questo paradiso rimanga tale c'è bisogno anche del tuo aiuto!

Kayaker informato, Kayaker responsabile:

Prima di metterti in mare per raggiungere la Gaiola informati sulla normativa vigente, per sapere cosa si può e non si può fare in un'Area Marina Protetta, dove si può andare e dove invece non si può andare per motivi di tutela ambientale o di sicurezza. Ricordati che il noleggiatore ha l'obbligo di informarti, altrimenti contatta il Centro Informativo del Parco.

Usa la testa, pensa prima di tutto alla tua

sicurezza: Le grotte di Trentaremi e i costoni rocciosi a picco sul mare presenti all'interno dell'AMP di Gaiola sono a forte rischio frana. Evita di fermarti in questi luoghi, il pericolo di frana è un pericolo reale e sottovalutarlo ti può costare la vita !!!

Zone incontaminate perché inaccessibili:

Alcune zone del Parco sono incontaminate perché difficilmente accessibili all'uomo, anche se la canoa ti dà la possibilità di arrivare in ogni punto della costa considera l'idea di autolimitarti e lasciare che alcune zone restino inaccessibili e quindi incontaminate...

Habitat sensibili che inconsapevolmente potresti distruggere:

L'Area Marina Protetta, ospita un'elavattissima tipologia di habitat e comunità biologiche differenti che inconsapevolmente potresti danneggiare come le pozze di mare presenti all'interno delle Grotte di Trentaremi o la tavola di mare e le tante altre piattaforme rocciose semi-affioranti che circondano la Gaiola. Il continuo trascinamento di kayak e calpestio sta provocando la scomparsa delle comunità biologiche presenti in questi ambienti.

Tante Canoe = tanti occhi che difendono il

Parco: Se passeggiando con la tua canoa per il Parco vedi qualcuno che sta svolgendo attività dannose e non consentite come pesca, ancoraggio, abbandono di rifiuti, non voltare la testa dall'altra parte! Puoi intervenire direttamente informando il trasgressore e se questo non desiste puoi informare il personale del Parco e la Guardia Costiera.

Se vuoi contribuire attivamente a salvare quest'ultimo paradiso costiero del nostro mare unisciti al Progetto

Pagaiaando PER il Parco:

<https://www.gaiola.org/pagaiaando-per-il-parco>



www.reamarinaprotettagaiola.it